



COLDIRETTI
REGGIO EMILIA

COLDIRETTI INFORMA

Settimanale di Informazione di Coldiretti Reggio Emilia

Numero 1 - 10 Gennaio 2025

IN QUESTO NUMERO:

- L'agricoltura italiana nel 2025
- Nuovi bandi per interventi agro-clima-ambientali
- Derivazioni e Pozzi, comunicazione 2025
- Corsi Dinamica 2025

SCADENZE

30 Gennaio

Notifica nuove superfici bio

31 Gennaio

Denunce sinistro Agricat

Comunicazione Pozzi (volume acqua prelevato 2024)

28 Febbraio

SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Frutteti resilienti"

SRA01 - ACA1 - produzione integrata

SRA03 - ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli

SRA04 - ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli

SRA18 - ACA18 - Impegni per l'apicoltura

SRA25 - ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica (Azione 3 – Castagneti da frutto)

SRA26 - ACA26 - ritiro seminativi dalla produzione

SRA28 - ACA28 sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali

SRA29 - Agricoltura biologica

SRA30 - Pagamento per miglioramento del Benessere degli animali

AVVISI

Bollettino ARIA e SPANDIMENTI

Bollettino ARIA: fino a lunedì 13 compreso NON si applicano le misura emergenziale di allerta smog. Il bollino è **verde**.

Stop ad **abbruciamenti** di residui vegetali nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo nelle zone di pianura, salvo deroghe.

Bollettino NITRATI:

LIQUAMI: la distribuzione è vietata:

in Zona Ordinaria dal 11 al 13 gennaio compreso;
in Zona Vulnerabile fino al 31 gennaio compreso.

LETAME:

Zona Ordinaria: nessun vincolo generale per lo spandimento di letame bovino, ovicaprino, equino e digestato palabile su prati, medicai dal 3° anno d'impianto, colture arboree inerbite, pre-impianto orticole, terreni in preparazione per la semina primaverile anticipata entro febbraio.

Zona Vulnerabile: divieto di spandimento fino al 15 gennaio. Dal 16 gennaio è possibile spandere su prati stabili, medicai dal 3° anno e pre-impianto colture orticole.

Resta salvo il divieto di utilizzazione agronomica di tutti i fertilizzanti sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e su terreni saturi d'acqua e nei giorni di pioggia.

NEWS

L'agricoltura italiana nel 2025

Un 2025 carico di questioni aperte per l'agricoltura italiana sulle quali andrà trovata la quadra. Il primo obiettivo, che vede Coldiretti già impegnata da tempo, è garantire redditi equi e adeguati ai produttori agricoli. È una priorità assoluta dalla quale dipende la tenuta del settore. Senza una giusta redditualità gli agricoltori, soprattutto i giovani che in questi ultimi anni hanno mostrato un interesse crescente all'attività agricola, sono costretti ad abbandonare.

Il reddito per gli agricoltori è al centro di tutte le azioni che saranno messe in campo quest'anno, anche in ambito internazionale.

Quest'anno sarà determinante per la riforma della Politica agricola comune, una sfida importante. Per Coldiretti va rimodulato lo stanziamento per adeguarlo alle nuove esigenze tenendo conto che l'inflazione ha eroso più di 80 miliardi del budget totale della Pac. Più soldi dunque, ma anche risorse finalizzate ai veri agricoltori per non disperdere così i fondi.

Per Coldiretti dovrà essere affrontato in ambito Ue anche il tema dell'acqua. Il cambiamento climatico sta provocando danni a tutti i Paesi europei. Sono saliti infatti a 9 miliardi di euro i danni causati nel 2024 dai cambiamenti climatici e dalle epidemie all'agricoltura italiana, con un impatto dirompente sui redditi delle imprese.

Strettamente collegata con la questione climatica è quella dell'innovazione e delle nuove tecniche di evoluzione assistita, determinanti per anticipare i naturali processi delle piante e ren-

dere così le cultivar più resistenti alla grande sete e con minore necessità di agrofarmaci. Su questo fronte serve però una decisa e chiara presa di posizione dell'Unione europea che sancisca una volta per tutte che le Tea nulla hanno a che vedere con gli Ogm. Se non si adottano misure in grado di tutelare le coltivazioni le imposizioni dall'alto finalizzate a favorire la sostenibilità portano solo alla distruzione dell'agricoltura andando così nella direzione diametralmente opposta a quella sostenuta dal Green Deal. Il riferimento è alle norme sui drastici tagli di fitofarmaci senza fornire valide alternative. O alla lotta alle emissioni che nella precedente Commissione aveva portato a puntare il dito sugli allevamenti, senza tener conto dell'indispensabile azione di mantenimento dei territori svolta dalle attività produttive italiane.

È ancora in sede comunitaria che andrà affrontato lo spinoso tema dell'etichettatura. Dall'indicazione trasparente dell'origine della materia prima dei prodotti alimentari passano infatti la difesa dell'agroalimentare sicuro e di qualità e la salute dei consumatori. Per questo il 2025 sarà ancora un anno nel segno dell'etichetta e proseguirà la raccolta di firme per una proposta di legge portata avanti da Coldiretti in Europa per rendere obbligatoria l'indicazione dell'origine su tutti i prodotti e sull'intero territorio europeo.

Nell'opposizione all'accordo Ue-Mercosur, la Coldiretti è favorevole agli scambi commerciali, ma pone una condizione basilare: il rispetto del principio di reciprocità. Le regole devono essere le stesse per tutti, in termini di fitofarmaci e contratti di lavoro. La concorrenza sleale penalizza gli agricoltori italiani e comunitari.

In Italia i problemi non sono del tutto risolti. In molte filiere resta il nodo del prezzo che non riconosce il valore dell'attività agricola penalizzata a causa degli squilibri nei rapporti di filiera sui quali occorre intervenire con decisione.

Nuovi bandi per interventi agro-clima-ambientali

Innovazione, sostegno al reddito, competitività, territori rurali, sostenibilità e ricerca. Sono tra i punti di forza della nuova stagione di bandi in uscita nelle prossime settimane. Complessivamente sono 26 gli avvisi pubblici rivolti alle aziende agricole, agroalimentari, zootecniche e della ricerca per 290 milioni di euro di risorse.

Di seguito in sintesi i bandi con decorrenza impegni dal 1° gennaio 2025 e termine presentazione delle domande il 28 febbraio 2025:

La Delibera Num. 2383 del 23/12/2024 della Regione Emilia Romagna con la quale viene approvate "Disposizioni comuni per gli interventi di sviluppo rurale ambiente del CoPSR 2023-2027 e delle precedenti programmazioni in prosecuzione, applicabili alle domande presentate a partire dal 2025".

SRA01 - ACA1 - produzione integrata

Impegno: quinquennale. Risorse: 17.174.995 € a copertura dei nuovi impegni fino all'annualità 2027 compresa, 5.724.998 € per la prima annualità 2025;

SRA03 - ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli

Impegno: quinquennale. Risorse: 8.017.803 € a copertura dei nuovi impegni fino all'annualità 2027 compresa, 2.672.601 € per la prima annualità 2025;

Entità contributo: 350 €/ettaro/anno;

SRA04 - ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli

Impegno: quinquennale. Risorse: 8.035.327 € a copertura dei nuovi impegni fino all'annualità 2027 compresa, 2.678.442 € per la prima annualità 2025;

Entità contributo: 180 €/euro/anno.

SRA25 - ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica (Azione 3 - Castagneti da frutto)

Impegno: quinquennale. Risorse: 1.000.000 € a copertura dei nuovi impegni fino all'annualità 2027 compresa, 333.333,33 € per la prima annualità 2025;

Entità contributo: 750 €/euro/anno.

SRA26 - ACA26 - ritiro seminativi dalla produzione

Impegno: ventennale, l'applicazione è attuabile limitatamente alle superfici che hanno già concluso un precedente periodo ventennale di impegno. Risorse: 633.600 € a copertura dei nuovi impegni fino all'annualità 2027 compresa, 211.200 € per la prima annualità 2025.

SRA28 - ACA28 sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agro-forestali

Impegno: decennale, l'applicazione è attuabile limitatamente alle superfici per le quali al 1° gennaio 2025 risulti terminato il precedente periodo di impegno e di erogazione dei premi. Risorse: 1.091.550 € a copertura dei nuovi impegni fino all'annualità 2027 compresa, 363.850 € per la prima annualità 2025.

SRA29 - Agricoltura biologica

Impegno: quinquennale. Risorse: 64.054.631 € a copertura dei nuovi impegni fino all'annualità 2027 compresa, 21.351.543 € per la prima annualità 2025.

SRA18 - ACA18 - Impegni per l'apicoltura

Impegno: quinquennale.

Beneficiari: Apicoltori singoli, Apicoltori associati, Enti pubblici gestori di aziende agricole che esercitano attività di apicoltura, registrati come "operatori" di allevamenti di api secondo il Sistema di Identificazione e Registrazione (sistema I&R), nella Banca Dati Nazionale Zootecnica. Per potere essere ammessi all'aiuto è necessario aderire con un numero minimo di 15 alveari, con riferimento al numero di alveari presenti nella BDN - sezione apistica, per effetto dell'ultimo censimento annuale disponibile. L'intervento si compone delle seguenti due azioni tra loro alternative: Azione 1 "Apicoltura stanziale"; Azione 2 "Apicoltura nomade".

Dotazione finanziaria: 1.200.680 € garantendo la copertura dei nuovi impegni fino all'annualità 2027 compresa. Le risorse disponibili per la prima annualità di impegno (2025) ammontano a 400.226,66 €.

SRA30 Pagamento per il miglioramento del Benessere degli animali

Impegno: quinquennale.

Le tipologie di animali allevati oggetto dell'intervento sono le seguenti:

BOVINI: Bovini da latte e Bovini da carne;

SUINI: Suini in ingrasso e Scrofe;

AVICOLI: Galline ovaiole e Polli da carne.

Beneficiari: Agricoltori singoli o associati; Enti e altri soggetti di diritto pubblico; registrati come "operatori" di allevamenti di bovini, suini, polli da carne, galline ovaiole, secondo il Sistema di Identificazione e Registrazione (sistema I&R), nella Banca Dati Nazionale Zootecnica.

Per potere essere ammessi all'aiuto gli interventi devono riguardare un numero minimo di UBA, per ciascuna tipologia di animali.

Gli interventi devono essere assunti "a pacchetto", il richiedente deve scegliere uno o entrambi i pacchetti di impegni prestabiliti (pacchetto 1 "sostenibilità ambientale", pacchetto 2 "benessere animale"), pertinenti per la tipologia di animali sotto impegno, come definiti al paragrafo 4 "Impegni".

Dotazione finanziaria: 5.000.000 € garantendo la copertura dei nuovi impegni fino all'annualità 2027 compresa. Le risorse disponibili per la prima annualità di impegno (2025) ammontano a 1.666.666 €.

Seguirà un Coldiretti Informa Speciale con le descrizioni in dettaglio.

Per informazioni è possibile contattare gli uffici tecnici dell'Ufficio Zona Coldiretti di riferimento.

Derivazioni e Pozzi, comunicazione 2025

Entro il 31.01.2025 comunicazioni volume annuo derivato da lettura del contatore se il pozzo ne è dotato

È necessario comunicare la quantità d'acqua prelevata desunta dalla lettura del contatore, se il pozzo ne è dotato, entro il 31 gennaio 2025, se non diversamente indicato nella concessione specifica.

La comunicazione deve avvenire tramite pec alle amministrazioni ARPAE - SAC, aoo-re@cert.arpa.emr.it.

Deve contenere il volume annuo derivato, espresso in metri cubi, in base a quanto fissato dall'atto di concessione, rilevato da apposito strumento di misura (contatore) per l'anno 2024.

Corsi Dinamica 2025

Operatore Agrituristicco e Manutentore del verde

Corso "Operatore Agrituristicco", rivolto a imprenditori agricoli, coadiuvanti, dipendenti di azienda agricola e chiunque intenda avviare un'attività agrituristicca.

Si svolgerà nel periodo Gennaio - Marzo 2025 con modalità di formazione online e visite per 140 ore. Iscrizioni entro venerdì 17/01/2025.

Quota di iscrizione: 900 euro.

Attività formativa Manutentore del Verde della durata di 180 ore. Inizio il 03 Febbraio, lunedì e giovedì dalle 18:30 alle 22:30 con lezioni on line in videoconferenza e con lezioni in aula presso la sede di DINAMICA - Via F. Gualerzi, 30 - 42124 Loc. Mancasale (RE), oltre al venerdì per le pratiche in presenza con cantieri dimostrativi di potatura e di lavorazione a Parma e Reggio Emilia, conclusione entro Aprile 2025 con il rilascio dell'attestazione utile all'apertura dell'attività di Manutentore del Verde in Camera di Commercio. Costo totale euro 1.400.

Andamento del mercato al 10.01.2025

Parmigiano Reggiano

Produzione (dati CFPR)	Novembre	Gen—Nov
	2024/23	2024/23
Comprensorio	2,31%	1,66%
Reggio Emilia	0,84%	-0,05%
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)	17/12-06/01	N. €/kg
1° lotto 2024 vendite effettuate	6,8% del vendibile	3
2° lotto 2024 vendite effettuate		0
3° lotto 2024 vendite effettuate		0
Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma):	10/01/2025	€/kg
Prezzi stazionari / scambi buoni		Min Max
Produzione min. 36 m e oltre		14,95 15,45
Produzione min. 30 m e oltre		14,55 14,90
Produzione min. 24 m e oltre		14,20 14,45
Produzione min. 18 m e oltre		13,40 13,85
Produzione min. 15 m e oltre		12,75 13,00
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		12,20 12,55

Suini

Prezzi (CUN)	Var.	€/kg
In calo		
grassi	-0,032	2,000

Altre produzioni

Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	07/01/2025	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 1° taglio 2024 in rotoballe		14,5/17,5	13,5/16,5
Fieno 2° taglio 2024 in rotoballe		17,0/19,5	16,0/18,5
Fieno 3° taglio 2024 in rotoballe		17,5/20,5	16,5/19,5
Fieno 4° taglio 2024 in campo in rotoballe		17,5/20,5	16,5/19,5
Paglia 2024 in rotoballe		10,5/11,0	10,0/11,0
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		4,83	5,20
Siero	0,15/0,35	0,15/0,35	